



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**" C. COLOMBO " – TORRE DEL GRECO (NA)**



**Sede legale:** Corso Garibaldi, 5 bis 80059 Torre del Greco (NAPOLI) - Tel. 081882120 - FAX: 0818821360  
**CM:** NAIS01700E **C.F.:** 80019780636 - **Dirigenza:** Tel. 081 8818740 - **Direzione Amm. va:** Tel. 081 8812120  
**E-mail:** [nais01700E@istruzione.it](mailto:nais01700E@istruzione.it) **PEC:** [NAIS01700E@pec.istruzione.it](mailto:NAIS01700E@pec.istruzione.it) **Sito web:** [www.iscolombo.edu.it](http://www.iscolombo.edu.it)



Italia  
 CERTIFICATO N. 5010014484-Rev.002

Tracciamo la rotta del tuo futuro!

Prot. n. 3708/02-05

Torre del Greco 5.09.2020

Ai Docenti  
 Alle famiglie e agli alunni  
 Al Personale Ata  
 Al sito Web

**Oggetto: Integrazione all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2019-2022 in relazione alla ripresa delle attività didattiche A.S. 2020/2021**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

|       |   |
|-------|---|
| VISTA | la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19;   |
| VISTA | la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato; |
| VISTA | l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69; VISTO il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;                         |
| VISTA | il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;  |
| VISTO | il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;                               |
| VISTE | le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali; |
| VISTA | la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica; VISTO il D.M. 22 giugno 2020, n. 35, e il relativo allegato;  |
| VISTO | il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;   |
| VISTO | il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;  |
| VISTO | l'art. 25 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;   |
| VISTA | a Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;   |
| VISTO | l'art. 28 e il Titolo X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;  |
| VISTO | il Decreto 22 agosto 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di  |

|             |  |
|-------------|--|
|             | istruzione;  |
| VISTO       | il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;   |
| VISTA       | la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;   |
| VISTA       | la Legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;   |
| VISTO       | il CCNL Comparto Scuola vigente;   |
| VISTO       | l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico del 7 novembre 2018 che si richiama integralmente nelle parti applicabili al nuovo a.s. 2020/2021;  |
| VISTO       | il PTOF del triennio 2019-2022 elaborato dal collegio docenti e approvato dal C.d.I. /1.2019   |
| VISTO       | il Piano Annuale di inclusione deliberato dal Collegio dei docenti;  |
| CONSIDERATO | che l'autonomia organizzativa è finalizzata alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. Essa si esplica liberamente, anche mediante superamento dei vincoli in materia di unità oraria della lezione, dell'unitarietà del gruppo classe e delle modalità di organizzazione e impiego dei docenti, secondo finalità di ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche, materiali e temporali, fermi restando i giorni di attività didattica annuale previsti a livello nazionale, la distribuzione dell'attività didattica in non meno di cinque giorni settimanali, il rispetto dei complessivi obblighi annuali di servizio dei docenti previsti dai contratti collettivi che possono essere assolti invece che in cinque giorni settimanali anche sulla base di un'apposita programmazione plurisettimanale; (L. 59/1997, art. 21, c. 8) |
| CONSIDERATO | che, l'autonomia didattica è finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto ad apprendere. Essa si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento, da adottare nel rispetto della possibile pluralità di opzioni metodologiche, e in ogni iniziativa che sia espressione di libertà progettuale, compresa l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli studenti (c. 9);  |
| CONSIDERATO | che, al DS sono affidati i compiti di gestione unitaria dell'unità scolastica, conferendo al medesimo autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di gestione e valorizzazione delle Risorse Umane, nel rispetto delle competenze degli OO.CC. (D.lgs 59/98, art. 1);  |
| CONSIDERATO | che, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative (...).   |
| CONSIDERATO | che il Dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.  |
| CONSIDERATO | che nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al Dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale (D.lgs 165/2001, art. 25, cc. 2-4).   |
| CONSIDERATO | che il piano dell'Offerta Formativa è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto (L. 107/2015 c. 14, p.4);  |
| CONSIDERATO | che, il Collegio Docenti ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente; valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica (D.lgs 297/94, art. 7, c. 2, a, d);  |
| CONSIDERATO | il Regolamento dell'autonomia scolastica (DPR 8 marzo 1999, n. 275);   |
| CONSIDERATO | il Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008, Tit. X, art. 28).   |

## EMANA

le integrazioni alle linee di indirizzo del Dirigente scolastico per l'avvio dell'a.s. 2020/21. Le direttrici su cui si intende intervenire riguardano le seguenti aree di intervento:

### **MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE – a.s. 2020/2021**

Scaglionamento dell'ingresso degli studenti

- per ridurre l'affollamento agli ingressi;
- quale azione di sistema al fine di contribuire alla riduzione del carico sui mezzi di trasporto pubblico nelle fasce orarie di punta.

Capienza delle aule

- Gli studenti eventualmente eccedenti rispetto al contenimento massimo dell'aula, potranno partecipare alle lezioni collegati in videoconferenza da casa;
- per consentire la massima inclusività e garantire continuità e diritto allo studio.

Riduzione della presenza totale di studenti con ricorso ad ingressi scaglionati e a giorni alterni

- per contenere il numero dei presenti a scuola, aumentare il distanziamento fisico e ridurre al minimo gli assembramenti;
- per consentire la sufficiente organizzazione da parte dell'organico del personale nella costante igienizzazione degli ambienti e dei locali e a presidio di accessi e varchi di ingresso/uscita da scuola;
- anche quale azione di sistema al fine di contribuire alla riduzione del carico sui mezzi di trasporto pubblico nelle fasce orarie di punta.

Riduzione dell'unità oraria

- per avere maggiore ritmo e alternanza in una situazione più statica e costrittiva;
- in analogia con la durata massima consigliata per attività di didattica digitale integrata e per chi eventualmente segue la classe in presenza da casa.

### **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI) costituisce un allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022:

- Il Regolamento per la DDI prevede l'attivazione della didattica a distanza per tutte le classi nel caso di lockdown, tenuto conto che il numero di ore di lezione in modalità sincrona dovrà essere di almeno 20 ore settimanali. Il Piano deve altresì prevedere la possibilità di attivare percorsi interdisciplinari, nonché la predisposizione di lezioni in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.
- Il Regolamento pone in evidenza che la piattaforma utilizzata per la DDI è la G-suite.
- Il Regolamento contiene indicazioni per il collegamento a distanza di quegli alunni e studenti che, in assenza di patologie o in presenza di patologie asintomatiche, sono costretti alla quarantena per positività al COVID-19 o per contatti con persone positive al COVID-19.
- Il Regolamento indica le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti in caso di didattica interamente a distanza in situazione di lockdown o per quegli alunni o studenti che, per le ragioni di cui al punto precedente, dovranno seguire temporaneamente le lezioni a distanza.

### **DOCUMENTO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

Il documento relativo all'insegnamento dell'Educazione civica costituisce un'integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativamente agli anni scolastici 2020/21 e 2021/22:

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica prevede un monte ore annuale complessivo di almeno 33 ore.

I nuclei concettuali su cui si fonda l'insegnamento dell'educazione civica sono:

- LA COSTITUZIONE;
- LO SVILUPPO SOSTENIBILE;
- LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ DELL'AZIONE INDIVIDUALE E SOCIALE
- LA CITTADINANZA DIGITALE

L'insegnamento è affidato ai docenti abilitati nelle discipline giuridico-economiche presente in organico; questi potranno assumere il coordinamento per una o più classi.

Il Documento per la valutazione degli alunni e degli studenti comprende i criteri per la valutazione dell'Educazione civica.

### **INTEGRAZIONE DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

L'integrazione del Patto evidenzia il ruolo della scuola nell'educazione degli alunni e degli studenti al rispetto delle regole di prevenzione rispetto alla pandemia in corso, sia nell'ottica di tutela della salute all'interno delle scuole, sia nella più ampia cornice della salvaguardia della salute pubblica come competenza di cittadinanza.

L'integrazione del Patto sottolinea il ruolo fondamentale delle famiglie nell'educazione dei propri figli al rispetto delle misure di prevenzione legate all'emergenza sanitaria, in una prospettiva di collaborazione con la scuola finalizzata al pieno successo formativo degli allievi.

L'integrazione del Patto responsabilizza le studentesse e gli studenti al rispetto delle regole evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale.

**II DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Dott.ssa Lucia Cimmino**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, co.2, D.L.vo n. 39/1993